

REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 Finalità e Soggetti fruitori

Il Servizio di Trasporto scolastico è finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e facilitare l'accesso e la frequenza degli alunni al sistema scolastico e formativo, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, familiari, sociali, psicofisiche e dalle loro convinzioni religiose. Si sostanzia nell'accompagnamento nel tragitto casa-scuola/scuola-casa dei seguenti fruitori, residenti nel Comune di Rovigo, che ne facciano espressa richiesta:

- bambini frequentanti i Servizi socio-educativi per la prima infanzia del Comune di Rovigo, aventi età non inferiore a un anno;
- alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie presenti nel territorio comunale;
- alunni delle Scuole Primarie Statali e Paritarie compresi quelli frequentanti il tempo pieno, o le attività integrative purché l'orario di uscita sia corrispondente alle attività di rientro pomeridiano;

Oltre alle sopraindicate categorie di studenti, il servizio può contemplare l'accompagnamento nel tragitto casa-scuola/scuola-casa anche degli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado Statali che, sulla base delle attribuzioni comunali in tema di riorganizzazione della rete scolastica, siano ritenute destinatarie di servizi di supporto per la regolamentazione dei flussi scolastici.

Gli alunni residenti fuori del territorio comunale saranno ammessi a fruire del servizio solamente se in base alla loro residenza risulta ad essi estremamente più agevole frequentare una scuola collocata nel territorio del Comune di Rovigo rispetto al Comune di appartenenza e con le modalità e le limitazioni di cui al successivo art. 7.

L'accompagnamento casa-scuola/scuola-casa è integrato con un'ulteriore servizio dedicato ai bambini dei medesimi ordinamenti scolastici sopra riportati nelle uscite extrascolastiche richieste dai relativi istituti con finalità didattiche e con le modalità riportate nel successivo art. 11.

Art. 2 Esecuzione del servizio

Il servizio di Trasporto Scolastico, per la sua complessità, viene affidato a soggetti terzi pubblici e/o privati, qualificati e specializzati in tale attività che lo esercitano con l'utilizzo di adeguati mezzi conformi alla normativa vigente.

Rimane in capo all'Amministrazione l'attività di controllo sulla corretta esecuzione del servizio.

Art. 3 Organizzazione

L'organizzazione del servizio di Trasporto Scolastico coinvolge oltre al Settore Istruzione la Ditta/Ente affidataria/o, gli Istituti Comprensivi ed il Comando di Polizia Locale.

Rimane in capo al Settore Istruzione la raccolta delle istanze degli utenti, la riscossione delle tariffe e la predisposizione del capitolato d'appalto che disciplina nel dettaglio i vari aspetti operativi per l'efficace ed efficiente gestione del servizio.

La ditta/L'Ente affidataria/o è il soggetto che materialmente si occupa del trasporto degli utenti, avendo cura di predisporre dei percorsi che garantiscano il trasporto del maggior numero possibile di utenti riducendo al minimo la permanenza degli stessi all'interno del mezzo.

Gli Istituti Comprensivi, quali soggetti che gestiscono l'articolazione degli orari delle diverse scuole, adeguano per quanto possibile gli stessi in funzione della razionalizzazione del servizio e tramite il proprio personale ausiliario agevolano le operazioni di arrivo e di partenza degli studenti. Infine il Comando di Polizia Locale deve essere coinvolto nella definizione dei punti di raccolta e nella collocazione della relativa segnaletica verticale e orizzontale.

Art. 4 Modalità di iscrizione ed accoglimento della domanda.

Entro il 30 giugno di ciascun anno verranno pubblicati nel sito istituzionale i termini per l'iscrizione al servizio.

L'ammissione al servizio deve essere richiesta dal genitore o soggetto che esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno/a con la modalità esclusivamente on-line e secondo le indicazioni presenti nel sito.

La domanda ha validità per l'intero ciclo scolastico (nido - infanzia – primaria – secondaria) e la sua accettazione è subordinata alla compatibilità con i tragitti già attivati o potenzialmente attivabili, con la disponibilità di posti e con le altre condizioni riportate al successivo art. 7.

Il mancato accoglimento della domanda per le ragioni sopra esposte verrà comunicato al richiedente prima dell'avvio dell'anno scolastico e si darà luogo alla restituzione dell'eventuale acconto versato.

Sono ammesse iscrizioni in corso d'anno purché le stesse non vadano a compromettere l'organizzazione del servizio, tenendo conto quindi della disponibilità dei posti sul mezzo in relazione a ciascun percorso stabilito.

Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con i pagamenti delle quote relative ai servizi scolastici degli anni precedenti.

Art. 5 Rinuncia o Variazione

L'utente, per comprovate ragioni di seguito riportate, può rinunciare al servizio con diritto alla restituzione della quota parte della tariffa relativa al periodo di mancata fruizione purché lo stesso sia di almeno tre mesi.

Le rinunce sono accolte nei seguenti casi:

- per motivi di salute da comprovare tramite presentazione di certificato medico;
- per cambi di residenza che rendano non attuabile la prosecuzione del servizio.

Ogni variazione di percorso, di orario e di indirizzo deve essere comunicata prima dell'avvio dell'anno scolastico e verrà accolta compatibilmente con quanto già previsto per le nuove domande.

Le variazioni presentate in corso d'anno verranno accordate sulla scorta della loro fattibilità.

Art. 6 Modalità di contribuzione

A tutti gli utilizzatori è richiesta la corresponsione della tariffa determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente.

Nel caso in cui l'ISEE presentasse omissioni / difformità lo stesso dovrà essere regolarizzato entro un termine massimo di 30 giorni, decorsi infruttuosamente i quali, verrà applicata la tariffa massima.

Nel termine stabilito per l'iscrizione tutti gli utenti, compresi quelli già iscritti, dovranno provvedere al versamento dell'acconto che, per questi ultimi ha il valore di conferma della fruizione del servizio.

Il mancato versamento dell'acconto equivale ad una rinuncia.

Entro la data di scadenza stabilita dovrà essere versato il saldo pena l'immediata sospensione del servizio e la successiva chiusura definitiva della posizione.

Art. 7 Modalità di attuazione del Servizio

Il Servizio di trasporto scolastico deve coprire il periodo coincidente con l'intero calendario educativo e scolastico regionale.

Dovrà essere espletato con utilizzo di scuolabus ed organizzato nel modo seguente:

- raccolta utente per utente, presso le singole residenze o presso il domicilio indicato dai genitori;
- per punti di raccolta lungo i percorsi stabiliti.

Usufruiscono della prima tipologia di raccolta tutti gli alunni dal nido alla primaria salvo per coloro che risultano residenti o domiciliati in strade private ovvero in strade pubbliche che presentano difficoltà di accesso da parte dello scuolabus.

Usufruiscono invece della seconda tipologia di raccolta gli studenti non residenti nel Comune di Rovigo, gli studenti della scuola secondaria di primo grado e gli altri studenti che non possono avvalersi della raccolta utente per utente.

Per tutti gli ordini di scuola, i punti di raccolta possono essere fissati qualora tale soluzione sia necessaria per contenere il tempo di permanenza sul mezzo.

I percorsi dovranno essere progettati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione più diretta possibile al raggiungimento della sede scolastica ed articolati esclusivamente lungo strade pubbliche o di uso pubblico. La programmazione degli stessi deve quindi tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sugli scuolabus, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il più possibile le richieste dell'utenza nel rispetto della capienza dei mezzi.

I punti di raccolta degli alunni dovranno essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e dovranno essere individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o quanto meno in zone di ampia visibilità.

I percorsi, le fermate e gli orari dovranno inoltre essere stabiliti per tutta la durata dell'anno scolastico fatte salve variazioni in relazione a nuove esigenze segnalate dall'Amministrazione Comunale e dovranno essere predisposti tenendo presenti i seguenti limiti:

- i bambini dovranno giungere a destinazione non prima di 15 minuti rispetto all'orario di inizio delle lezioni e non oltre tale termine;
- il tempo d'attesa successivo al termine delle lezioni non potrà superare i 10 minuti;
- i tempi di percorrenza non devono superare i 40 minuti, salvo casi eccezionali da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

Il trasporto scolastico per le Scuole Secondarie di primo grado interessate non viene effettuato in tutte le zone in cui è presente il servizio di trasporto pubblico locale, qualora quest'ultimo risultasse adeguato in relazione ad orari e fermate.

Nel caso gli Istituti Comprensivi o altri soggetti, intendano proporre eventuali iniziative volte all'organizzazione del "Pedibus", ossia l'accompagnamento pedonale per gli alunni della scuola primaria residenti entro 1 km dalla sede scolastica, potranno avvalersi della collaborazione dell'Ufficio trasporto scolastico per la sua attivazione, anche ricorrendo alla stipula di un Patto di collaborazione, per il quale si rimanda al vigente *"Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani"*.

Art. 8 Modalità di raccolta e riconsegna

Un genitore o persona dallo stesso delegata, purché maggiorenne, deve essere presente sia nel momento della partenza che al ritorno del bambino/a per garantire la sicurezza dello stesso/a.

L'autista del mezzo o l'eventuale accompagnatore/trice è legittimato a richiedere l'esibizione della delega e di un valido documento di identità.

La presenza obbligatoria dell'adulto alla raccolta ed alla consegna del bambino può essere derogata unicamente per gli alunni frequentanti le Scuole Secondarie di I° grado, su espressa autorizzazione del genitore, che se ne assume la totale responsabilità sottoscrivendo al riguardo una specifica dichiarazione.

In caso di mancata presenza del genitore o del delegato, l'alunno/a rimarrà sullo scuolabus ed al termine del percorso, in caso di irreperibilità dei genitori, verrà affidato al Comando di Polizia Locale del Comune di Rovigo, dove i genitori andranno a riprenderlo.

Al verificarsi della seconda mancata presenza del genitore o del delegato, il servizio verrà sospeso ed alla successiva evenienza, definitivamente cessato.

Art. 9 Sospensione del Servizio in caso di non regolare svolgimento delle lezioni

Il Servizio di andata casa-scuola non è effettuato quando il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero del personale, non può assicurare il regolare svolgimento delle lezioni.

Il Servizio di ritorno scuola-casa è invece sempre garantito salvo la totale assenza/sospensione delle lezioni.

In caso di assemblea sindacale sarà effettuato il servizio di andata e ritorno qualora la stessa non comporti il posticipo delle entrate o l'anticipo delle uscite da scuola. In tale evenienza il servizio non sarà effettuato.

Art. 10 Comportamento a bordo degli scuolabus

Gli alunni trasportati devono mantenere un comportamento corretto ed educato a bordo del mezzo rimanendo seduti durante il tragitto ed evitando di dare disturbo al conducente ed al personale di vigilanza.

In caso di comportamento scorretto l'alunno/a verrà richiamato verbalmente dall'accompagnatore e qualora sia necessario, l'Ufficio trasporto scolastico provvederà ad informare i genitori, concordando insieme le soluzioni da adottare.

In relazione alla gravità di tale comportamento può essere disposta dal Dirigente della Sezione Istruzione una sospensione dal servizio o la definitiva cessazione con rimborso di quanto anticipatamente versato e non fruito, decurtato di due mensilità.

In caso di danni arrecati al mezzo il genitore o il soggetto che esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno/a sarà tenuto al loro risarcimento.

Art. 11 Uscite extrascolastiche

Ad integrazione dell'accompagnamento casa-scuola/scuola-casa il servizio contempla anche uscite extrascolastiche richieste dai relativi istituti con finalità didattiche.

In particolare, per quanto concerne i Servizi socio-educativi per la prima infanzia tali uscite riguardano visite alle scuole dell'infanzia statali e paritarie per la continuità didattica ed uscite di supporto alle attività educative degli Asili Nido comunali anche in Comuni limitrofi.

Per le Scuole Statali dell'Infanzia, le Primarie ed eventualmente per le Secondarie di Primo grado tali uscite riguardano il collegamento dalle scuole, che ne facciano richiesta, con la struttura sportiva da raggiungere o con la sede dell'evento cui le stesse intendono partecipare.

Ogni Istituto Comprensivo avrà a disposizione gratuitamente, per ogni anno scolastico, un numero massimo di km da utilizzare per le uscite di cui al presente articolo.

Per la ripartizione del budget chilometrico tra gli Istituti Comprensivi, gli stessi dovranno comunicare al Comune di Rovigo, entro il mese di ottobre, il programma annuale delle loro uscite con l'indicazione del numero previsto dei partecipanti, degli orari e dei luoghi di destinazione.

Tale riparto chilometrico verrà definito dall'Amministrazione Comunale entro il 15 di novembre di ciascun anno.

Uscite anticipate rispetto a tale data devono essere comunicate con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla uscita programmata.

Le uscite non previste dal programma devono invece essere comunicate con almeno venti giorni di anticipo sulle date stabilite e verranno autorizzate solamente se permane della disponibilità chilometrica.